

I.C. - "A. CAFFARO"-BRICHERASIO
Prot. 0002882 del 16/06/2020
04-08 (Uscita)

**PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE
MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Documento redatto sulle direttive del protocollo tra governo e parti sociali del 24 aprile 2020

**Istituto Comprensivo "A. CAFFARO"
Bricherasio**

Via C. Bollea,3 - 10060 BRICHERASIO (TO)

Tel.: 0121-59168

E-mail: toic84200d@istruzione.it

PEC : toic84200d@pec.istruzione.it

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
00		Aggiornamento DVR per emergenza COVID-19

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Datore di Lavoro	Dott.ssa Beatrice Rosa RUSSO
RSPP	Dott. Giancarlo SARTORIS
Medico Competente	Dott. Gino BARRAL
RLS	NON PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

1 Premessa

Il presente documento si è reso necessario in seguito al dichiarato stato di emergenza COVID-19, al fine di dare, secondo le linee indicate dalle autorità, le disposizioni di sicurezza da seguire scrupolosamente per ridurre al massimo il rischio di contagio durante l'attività lavorativa.

2 Informativa preliminare

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (Sindrome Respiratoria Mediorientale, Middle East Respiratory Syndrome) e la SARS (Sindrome Respiratoria Acuta Grave, Severe Acute Respiratory Syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola;
 - mal di testa;
 - tosse;
 - gola infiammata;
 - febbre;
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

I sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, e minormente quella da superfici contaminate.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace, mentre terapie specifiche sono in fase di studio.

3 Le misure attuative

Al fine di proteggere i lavoratori dal rischio, il protocollo prevede i seguenti punti:

- **Informazione:** aver provveduto a garantire a tutti i lavoratori l'opportuna informazione sulle modalità che consentono la permanenza in azienda.
- **Modalità di ingresso in azienda:** ogni lavoratore che accede in azienda potrà essere sottoposto al controllo della temperatura, dal momento in cui si avrà a disposizione il rilevatore della temperatura.
- **Modalità di accesso dei fornitori esterni:** predisponendo opportuni accessi/uscite e spazi dedicati
- **Pulizia e sanificazione:** effettuata mediante appositi prodotti.
- **Precauzioni igieniche personali:** mediante detergenti messi a disposizione dell'azienda.
- **DPI:** fornitura da parte del DL degli idonei DPI da adottare
- **Gestione spazi comuni:** definire le modalità operative.
- **Organizzazione aziendale:** prediligendo ove possibile il lavoro agile.
- **Spostamenti interni:** all'interno dell'azienda gli spostamenti interni devono essere ridotti al minimo.
- **Gestione della persona sintomatica:** mediante apposito protocollo.
- **Sorveglianza sanitaria:** che continua ad essere effettuata, con le dovute precauzioni a cura del MC.

4 Informazione

Si riporta di seguito l'informativa conforme al protocollo da inserire all'ingresso dell'azienda

DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO IN AZIENDA
IN CASO DI SINTOMI INFLUENZALI È DISPOSTO L'OBBLIGO DI RIMANERE A CASA, PERTANTO L'ACCESSO IN AZIENDA NON È CONSENTITO
È POSTO L'OBBLIGO A CHIUNQUE ABBA EFFETTUATO L'ACCESSO IN AZIENDA, DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO LA PRESENZA DELL'AVVENTO DI EVENTUALI SINTOMI INFLUENZALI NEI 14 GIORNI SUCCESSIVI DALLA DATA DELL'ACCESSO IN AZIENDA
CHIUNQUE ABBA EFFETTUATO L'ACCESSO IN AZIENDA SI IMPEGNA A RISPETTARE LE REGOLE IMPOSTE DALL'AZIENDA PER LE VARIE AREE, E DI OSSERVARE LE REGOLE SULL'IGIENE.
È POSTO L'OBBLIGO A CHIUNQUE ABBA EFFETTUATO L'ACCESSO IN AZIENDA, DI COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO IMMEDIATAMENTE LA PRESENZA DI EVENTUALI SINTOMI INFLUENZALI ESPLETATESI DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO, E DI MANTENERE COSTANTEMENTE L'ADEGUATA DISTANZA DALLE PERSONE
Il Datore di Lavoro:

5 Modalità ingresso/uscita del personale:

Scheda attività: Ingresso in azienda lavoratori	
Misura della temperatura del lavoratore	<p>Il collaboratore di turno effettua il controllo della temperatura all'ingresso dell'edificio ed è tenuto ad indossare: - Guanti monouso - Mascherina chirurgica - Visiera. Essere dotato di un termometro a infrarossi. Il controllo deve essere effettuato su tutti i visitatori che accedono all'edificio. Il primo addetto alla segreteria, quando arriva all'edificio misurerà la temperatura al collaboratore di turno (se in servizio c'è solo lui, altrimenti si effettua in modo reciproco la misurazione della temperatura). Le persone che fanno registrare una temperatura inferiore a 37.5 C, possono accedere all'edificio e la temperatura non deve essere registrata.</p> <p>Ove fosse rilevata una temperatura uguale o superiore a 37.5 C, la persona viene accompagnata nel locale di attesa predisposto. Verrà chiamato il medico curante della persona e verranno seguite le sue istruzioni per permettere alla persona di rientrare a casa. Se servisse l'aiuto di altro personale anche questo dovrà indossare, guanti a perdere, mascherina chirurgica e visiera. In questo caso vengono registrati, nome, ora e cosa si è fatto per gestire la situazione. Dopo che la persona ha lasciato l'edificio, il locale dove è stata fatta sostare verrà igienizzato con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (equivalente di un bicchiere di ipoclorito in cinque litri di acqua). Prima di questa igienizzazione nessuno dovrà accedere al locale.</p>
Ingresso e uscita	<p>All'ingresso dovrà essere disponibile un dispenser con gel a base alcolica. Chiunque acceda all'edificio, deve essere dotato di mascherina chirurgica e deve restare sul lato destro dei corridoi e delle scale. La mascherina dovrà essere indossata, coprendo naso e bocca, in tutte le situazioni in cui più persone siano nello stesso ambiente, o all'esterno in situazioni in cui si trovino a una distanza inferiore a due metri.</p>

6 Modalità di accesso da parte dell'utenza

Dovrà essere compilata un'autocertificazione

ISTITUTO COMPRESIVO "A. CAFFARO" BRICHERASIO	Protocollo condiviso per il contrasto del Covid-19	Pag6 di 13
---	---	------------

Processo / lavorazione:	1) consegna materiale o documenti da parte della segreteria ad utenti 2) svolgimento pratiche con utenti all'interno dei locali di segreteria
Misure tecniche adottate	1)La procedura si svolge su appuntamento. L'utente deve presentarsi con mascherina e guanti. L'utente non entra nei locali scolastici. Viene aperta la porta d'ingresso e posizionato un tavolo. Il materiale è posizionato sul tavolo e l'utente lo ritira. In caso di firme, l'utente prima di apporre la firma deve lavarsi le mani con il gel disinfettante fornito dalla scuola. 2) La procedura si svolge su appuntamento. All'utente viene misurata la temperatura. L'utente con mascherina, all'entrata si lava le mani con il gel disinfettante. Se l'utente deve firmare e non ha una sua penna, questa sarà fornita dalla scuola e sarà igienizzata prima e dopo l'uso.
Misure di protezione per i lavoratori	1) Il lavoratore rimane all'interno della scuola e l'utente fuori. Il lavoratore pone il materiale da consegnare mentre l'utente si allontana dal tavolo. Quindi il lavoratore si allontana e l'utente preleva il materiale. 2) L'utente rimane a distanza superiore a 2 metri dagli utenti dietro ad una linea indicata sul pavimento. Il lavoratore non si avvicina mai all'utente mantenendo la distanza di cui sopra.
Dispositivi di protezione utilizzati	1) mascherina chirurgica 2) mascherina chirurgica

7 Modalità accesso fornitori esterni e interventi manutentivi:

Scheda attività: Ingresso in azienda fornitori esterni e interventi manutentivi	
Fornitori	Dovrà essere evitato il più' possibile l'accesso di fornitori all'interno degli edifici. Il materiale dovrà essere consegnato all'esterno e poi portato all'interno dell'edificio da parte del personale dell'amministrazione. Ove

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. CAFFARO" BRICHERASIO	Protocollo condiviso per il contrasto del Covid-19	Pag7 di 13
--	---	------------

	<p>questo non sia possibile e sia necessario l'ingresso dei trasportatori all'interno dell'edificio, questi dovranno essere sottoposti a controllo della temperatura e compilare la dichiarazione allegata alla procedura di accesso degli edifici. Al momento dell'ingresso nell'edificio i trasportatori dovranno igienizzare le mani con il lavaggio o l'uso di gel alcolici e indossare la mascherina chirurgica. Anche ove sia necessario l'accesso del trasportatore all'interno dell'edificio, sia il percorso all'interno dell'edificio che il tempo di permanenza dovrà essere ridotto al minimo.</p>
In caso di interventi manutentivi	<p>L'ingresso di addetti per interventi manutentivi all'interno dell'edificio deve essere limitato a situazioni di assoluta necessità. Gli addetti dovranno avere l'autorizzazione dell'Ente proprietario a svolgere i suddetti interventi. <u>Gli addetti dovranno essere sottoposti a controllo della temperatura e compilare la dichiarazione allegata alla procedura di accesso degli edifici.</u> Al momento dell'ingresso nell'edificio dovranno igienizzare le mani con il lavaggio o l'uso di gel alcolici e indossare la mascherina.</p>

8 Pulizia e sanificazione degli ambienti

Scheda attività: Pulizia e sanificazione		
Area	Modalità di sanificazione	Effettuata ogni
I locali utilizzati dal servizio giornaliero	<p>Spazzamento: La procedura di pulizia di un locale inizierà con lo spazzamento con la scopa. Quanto spazzato sarà raccolto con una paletta e gettato nei rifiuti. Durante questa operazione il personale userà dei guanti per la pulizia EN 420</p> <p>Lavaggio: In seguito lavaggio con acqua e detergente neutro. Igienizzazione: A questo punto avverrà l'igienizzazione con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (equivalente di un bicchiere di candeggina, 150 ml. in cinque litri di acqua)</p> <p>Tutte le parti che siano</p>	<p>Nella fase attuale questa procedura di pulizia dovrà essere effettuata con frequenza giornaliera. Per monitorare la procedura di pulizia, saranno affisse schede di controllo, il lavoratore apporrà la firma e l'ora, in cui ha svolto la mansione.</p>

	<p>maggiormente a contatto con le mani: mancorrenti, maniglie, tastiere di computer, di distributori, ecc. devono esser pulite con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio come indicato sopra oppure con prodotti a base alcolica. Durante ed al termine della pulizia dovrà essere assicurato un adeguato ricambio d'aria aprendo le finestre. Nel momento in cui vengono rimossi i guanti, avendo cura di non far entrare in contatto la pelle con la parte esterna potenzialmente contaminata, devono essere lavate le mani come indicato in allegato. In seguito all'accesso nei locali scolastici di utenti, fornitori o manutentori, i locali e gli spazi utilizzati verranno immediatamente igienizzati.</p>	
--	---	--

9 Precauzioni igieniche personali

Scheda attività: precauzioni igieniche personali		
Area	Misura	Prodotti utilizzati
Amministrativa	Lavaggio mani all'entrata a scuola e più volte durante il turno	Soluzione gel disinfettante a base alcolica posta all'entrata della scuola oppure sapone liquido posto nei servizi igienici del personale
Collaboratori scolastici	Lavaggio mani all'entrata a scuola e più volte durante il turno	Soluzione gel disinfettante a base alcolica posta all'entrata della scuola oppure sapone liquido posto nei servizi igienici del personale

10 Dispositivi di protezione individuale

Scheda DPI	
	DPI o dotazioni da utilizzare
PROTEZIONE DELLE MANI	<p>Rischio biologico: Per questo tipo di rischio le mani devono essere protette con guanti a perdere, quando ci sia una potenziale esposizione a rischio biologico: sangue, feci, urina e qualsiasi materiale organico. Il rischio potenziale è sempre presente e diventa particolarmente rilevante in questa fase. Un paio di guanti deve essere tenuto sempre in tasca: collaboratori scolastici, insegnanti ed educatori, in particolare nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido. Anche le persone che assistono disabili si possono trovare in questa situazione. Dopo l'uso i guanti devono essere sfilati con cura evitando qualsiasi contatto della pelle con la parte esterna potenzialmente contaminata (questa parte dovrà essere toccata solo dalle mani protette da guanti monouso) e gettati in un cestino dei rifiuti. A questo punto igienizzerà le mani con il lavaggio o in alternativa l'uso di un gel alcolico. Quindi preleverà un nuovo paio di guanti da tenere in tasca.</p> <p>Rischio chimico: Quando ci sia il rischio di contatto delle mani con agenti chimici, detersivi, devono essere usati dei guanti per la pulizia EN 420. Prima di indossare i guanti l'operatore igienizzerà le mani e lo stesso farà quando se li toglierà dopo averli usati. In questa fase l'operatore eviterà di toccare con la pelle la parte esterna dei guanti. I guanti dovranno dati in dotazione all'operatore e non dovranno essere scambiati con i colleghi.</p> <p>Dovranno essere sostituiti periodicamente e ogni qualvolta risultino danneggiati.</p>
PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	<p>Quando non sia possibile mantenere la distanza fra le persone deve essere indossata la mascherina chirurgica o una mascherina di stoffa lavabile, curando che siano correttamente coperti naso e bocca. Le mascherine devono essere periodicamente sostituite o lavate.</p> <p>Nel caso ci sia una potenziale esposizione nei confronti di persone a rischio o potenzialmente a rischio: persone a cui deve essere misurata la temperatura o che abbiano una temperatura di almeno 37.5 C, deve essere indossato uno schermo di protezione, oltre alla mascherina. Al termine dell'uso, lo schermo deve essere igienizzato</p>

con soluzione di ipoclorito di sodio o alcolica.

Uso di mascherine FFP3. E' opportuno che sia tenuto a disposizione un numero limitato di mascherine FFP3 da utilizzare quando sia necessario: intervento su persone che abbiano fatto registrare una temperatura corporea a 37.5 C o superiori, oppure in ambienti che potrebbero essere contaminati da vapori o aerosol.

10.1 Informativa mascherine

Per quanto riguarda le mascherine protettive, esse presentano caratteristiche differenti tra loro e sono un presidio necessario solo in casi particolari:

MASCHERINA CHIRURGICA



È un presidio medico (UNI EN 14683:2019)
È utile per **proteggere chi abbiamo davanti**, in quanto limita la diffusione delle goccioline di saliva con cui si trasmette il CoVid-19

MASCHERINA DI PROTEZIONE



È un DPI (EN 149:2001+A1:2009)
È utile per **proteggere chi la indossa** in quanto dotata di appositi filtri. È **necessaria agli operatori sanitari**, impossibilitati a rispettare le misure principali in quanto costretti ad avvicinarsi ai soggetti positivi al virus a distanze inferiori a 1 metro.

Prima di indossare le mascherine occorrerà lavarsi accuratamente le mani e dovranno essere sostituite dopo ogni utilizzo.

NB:

Nel caso sia necessario togliersi la mascherina per breve tempo, **NON TOCCARE** mai la parte interna della stessa!

In caso di scarso approvvigionamento dovuto a situazioni contingenti, è possibile impiegare la mascherina più volte: in questo caso occorrerà sanificare la mascherina utilizzando soluzioni alcoliche e lasciandole agire per un tempo adeguato (minimo 30 minuti).

Le uniche mascherine adatte a proteggere chi le indossa sono DPI con filtri FFP2 o FFP3. Tali **DPI** sono **assegnati esclusivamente ai lavoratori esposti al rischio di contagio per la specifica mansione** svolta. Inoltre, prima di indossarle è necessario essere sottoposti a specifica Formazione, Informazione e Addestramento.

11 Gestione spazi comuni

Scheda gestione spazi comuni	
Area	Misure adottate
Amministrativa	Un lavoratore per locale dove è possibile. Quando non è possibile, i lavoratori devono mantenere costantemente la distanza di almeno un metro tra di loro.
Collaboratori scolastici	Un lavoratore per locale dove è possibile. Quando non è possibile, i lavoratori devono mantenere costantemente la distanza di almeno un metro tra di loro.

12 Organizzazione scolastica

Il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Istituzioni scolastiche e quindi anche nel nostro Istituto. Per le eventuali necessità urgenti e non rinviabili che dovessero subentrare e che richiedono necessariamente attività in presenza del personale ATA, sono determinati contingenti minimi e turnazioni come indicato nella determina del dirigente scolastico Prot. 0001628 del 17/032020-07 e pubblicata nel sito dell'Istituto.

13 Spostamenti interni, formazione e riunioni:

Scheda attività spostamenti	
Attività	Misura
Spostamenti interni	I lavoratori devono mantenere sempre la distanza di almeno un metro tra di loro in caso di spostamento all'interno dell'edificio scolastico.
Riunioni o formazione	Non si svolgono riunioni o attività di formazione in presenza

14 Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse si attuerà la seguente procedura:

1. Isolamento del soggetto o e chiamata al medico personale. Nel caso il medico non possa recarsi sul posto, il soggetto, se in grado, può recarsi a casa da solo. In caso contrario dovrà essere chiamato il 112 e far arrivare sul posto un'ambulanza. non portare il soggetto al pronto soccorso.
2. Provvedere a sanificare le aree in cui si è trovata la persona con sintomi.
3. Verificare che la persona con sintomi non abbia avuto contatti di alcun tipo con altri lavoratori, in caso contrario le persone a stretto contatto con la persona sintomatica dovranno sottoporsi a quarantena fino all'esito della verifica di laboratorio sulla persona sintomatica.

15 Segnaletica

Nelle varie aree e nei corridoi verrà posizionata apposita segnaletica predisposta dal RSPP

16 Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole sopra descritte, con la partecipazione delle persone di seguito indicate:

Dirigente Scolastico – Dott.ssa Beatrice Rosa Russo

RSPP – Dott. Giancarlo Adolfo Sartoris

Medico competente – Dott. Gino Barral

Nel comitato non è presente il Responsabile Lavoratori per la Sicurezza perché non identificato dai lavoratori dell'Istituto.

Ai lavoratori interessati sarà consegnato uno schema procedurale preparato dal RSPP, mentre il presente documento verrà conservato agli atti dell'Istituto. Si allega lo schema procedurale.

Addì, 12 giugno 2020

Dirigente Scolastico - Dott.ssa Beatrice Rosa Russo

RSPP - Dott. Giancarlo Adolfo Sartoris

Medico competente - Dott. Gino Barral

MEMORANDUM

FROM: GIANCARLO A. SARTORIS

TO:

CC:

RE: RISCHIO BIOLOGICO E CORONA VIRUS

May 18, 2020

Abbiamo alle spalle la fase piu' acuta del lockdown e sebbene il remote work continui ad essere la modalita' principale, si e' incrementata la necessita' di accesso agli edifici scolastici ed amministrativi, sia per la gestione dell'ordinario flusso di lavoro, che per eventi particolari quali gli esami di maturita' fra meno di un mese.


Per gli esami di maturita' stiamo inviando alle scuole superiori delle ipotesi di collocazione delle commissioni all'interno degli edifici e di sistemazione degli ambienti per essere in linea con il documento tecnico che qualche giorno fa si e' occupato della questione.





Oltre a questo aspetto particolare abbiamo preparato quattro memo su aspetti particolari che sono diventati estremamente importanti in questa situazione:

- procedura di accesso agli edifici;
- Procedura di pulizia e igienizzazione;
- Gestione ed eventuale accesso di fornitori
- Dispositivi di protezione contro il rischio biologico in questo contesto particolare.

Vi saremo grati se ci segnalerete ulteriori aspetti che ritenete importanti.

A partire dalla prossima settimana ci dedicheremo a ipotizzare degli affollamenti per le scuole in vista della ripresa di settembre, partendo dagli edifici di maggiori dimensioni, e a rivedere e modificare, sulla base della nuova situazione, i piani di emergenza.

<p>Controllo della temperatura</p>	<p>Chi effettua il controllo della temperatura all'ingresso dell'edificio deve indossare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guanti monouso - Mascherina chirurgica - Visiera <p>Essere dotato di un termometro a infrarossi</p>			
	<p>Il controllo deve essere effettuato su tutti i visitatori che accedono all'edificio. Il personale dell'amministrazione quando arriva all'edificio si deve misurare reciprocamente la temperatura.</p>			
	<p>Le persone che fanno registrare una temperatura inferiore a 37.5 C, possono accedere all'edificio e la temperatura non deve essere registrata</p>			
	<p>All'ingresso dovrà essere disponibile un dispenser con gel a base alcolica.</p>			
	<p>Chiunque acceda all'edificio, deve essere dotato di mascherina chirurgica e deve seguire i percorsi segnati in blu e in verde, restando sul lato destro dei corridoi e delle scale. La mascherina dovrà essere indossata, coprendo naso e bocca, in tutte le situazioni in cui più persone siano nello stesso ambiente, o all'esterno in situazioni in cui si trovino a una distanza inferiore a due metri. Nel caso degli esami di maturità all'interno delle scuole la mascherina dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali scolastici.</p>			

	Dovra' essere effettuato un lavaggio frequente delle mani con acqua corrente e sapone, oppure con l'utilizzo di un gel a base alcolica			
Caso di persona con temperatura uguale o superiore a 37.5 C	Ove fosse rilevata una temperatura uguale o superiore a 37.5 C, la persona viene accompagnata nel locale di attesa predisposto. Verra' chiamato il medico curante della persona e verranno seguite le sue istruzioni per permettere alla persona di rientrare a casa. Se servisse l'aiuto di altro personale anche questo dovra' indossare, guanti a perdere, mascherina chirurgica e visiera.			
	In questo caso vengono registrati, nome, ora e cosa si e' fatto per gestire la situazione.			
	Dopo che la persona ha lasciato l'edificio, il locale dove e' stata fatta sostare verra' igienizzato con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (equivalente di un bicchiere di ipoclorito in cinque litri di acqua). Prima di questa igienizzazione nessuno dovra' accedere al locale.			

Scheda pre-triage questionario

Cognome	Nome		
Data nascita	Sesso M	F	
Riferisce:			
Febbre nell'ultima settimana	SI NO	Tosse	SI NO
Recente difficolt� respiratoria	SI NO		
E			

(barrare le caselle le cui condizioni ricorrano negli ultimi 14 giorni)

Per tutti (interni dell'amministrazione e esterni)

- Essere stato a stretto contatto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); essere stato a contatto diretto (faccia a faccia) con un caso sospetto o confermato di COVID-19 a distanza minore di 1.5 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- Essere una persona che ha avuto contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio stretta di mano);
- Essere stati in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 1.5 metri;
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- Essere una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo);
- Avere frequentato un reparto di una struttura sanitaria nel quale sono stati ricoverati pazienti con infezione da COVID-19;

Solo per esterni:

- Essere operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza diretta di un caso sospetto o confermato di COVID-19, oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19, senza l'impiego di dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.

Firma addetto al controllo

Se in presenza di sintomi e almeno una delle condizioni sopraelencate: CASO SOSPETTO, condurre la persona al locale individuato e comunicarlo subito al medico curante.

WTD

misure igienico-sanitarie

<p>1. lavarsi spesso le mani. Usate i dispenser di sapone e le soluzioni idro alcoliche messe a disposizione</p>	<p>2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;</p>
<p>3. evitare abbracci e strette di mano;</p>	<p>4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;</p>
<p>5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);</p>	<p>6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;</p>
<p>7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;</p>	<p>8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;</p>
<p>9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;</p>	<p>10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;</p>
<p>11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.</p>	<p>Art. 3 Dpcm 26/4/2020 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale Allegato 4 Misure igienico-sanitarie</p>

NO1810101

B010

WTD

Link documentazione WTD




<https://www.filesanywhere.com/Forms/Viewform.aspx?Formkey=AMARUTLU447P29VZ7ULUJL2RBERXIAJ>

we care about future



Corona Virus

	<p>Lavare le mani per almeno 40/60 secondi con acqua e sapone oppure con gel disinfettante. Ripetere il lavaggio frequentemente</p>		<p>Uso di guanti a perdere (monouso in nitrile) ogni qualvolta ci sia contatto con materiale organico o uso di attrezzature non sanificabili. Smaltimento dei guanti dopo ogni uso evitando ogni contatto con la parte contaminata</p>
	<p>Evitare assembramenti di persone.</p>		<p>Mantenere almeno 2 mt. di distanza.</p>
	<p>Proteggere naso e bocca con mascherina chirurgica, quando non sia garantita la distanza minima dalle altre persone.</p>	<p>Esami di maturità: docenti, studenti e personale devono indossare la mascherina chirurgica per tutto il tempo all'interno della scuola.</p>	<p><i>Documento tecnico per lo svolgimento degli esami di maturità'.</i></p>
	<p>Evitare l'uso promiscuo di attrezzature (strumenti di lavoro, telefoni, ecc.) e ove questo non sia possibile utilizzare guanti monouso.</p>	<p>Sanificare frequentemente le attrezzature con soluzione di acqua e candeggina (un bicchiere di candeggina in 5 litri di acqua o altro prodotto sanificante).</p>	<p>Arieggiare frequentemente i locali.</p>

<p>Spazzamento</p>	<p>La procedura di pulizia di un locale inizierà con lo spazzamento con la scopa. Quanti spazzato sarà raccolto con una paletta e gettato nei rifiuti. Durante questa operazione il personale userà dei guanti per la pulizia EN 420</p>			
<p>Lavaggio</p>	<p>In seguito lavaggio con acqua e detergente neutro.</p>			
<p>Igienizzazione</p>	<p>A questo punto avverrà l'igienizzazione con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio (equivalente di un bicchiere di candeggina, 150 ml. in cinque litri di acqua)</p>			
	<p>Tutte le parti che siano maggiormente a contatto con le mani: mancorrenti, maniglie, tastiere di computer, di distributori, ecc. devono essere pulite con una soluzione di acqua e ipoclorito di sodio come indicato sopra oppure con prodotti a base alcolica.</p>			
	<p>Durante ed al termine della pulizia dovrà essere assicurato un adeguato ricambio d'aria aprendo le finestre.</p>			
	<p>Nel momento in cui vengono rimossi i guanti, avendo cura di non far entrare in contatto la pelle con la parte esterna potenzialmente contaminata, devono essere lavate le mani come indicato in allegato.</p>			
	<p>Nella fase attuale questa procedura di pulizia dovrà essere effettuata con frequenza giornaliera.</p>			

	Gli indumenti di lavoro e il grembiule utilizzati durante la pulizia devono essere lavati frequentemente in acqua calda.			
--	--	--	--	--



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

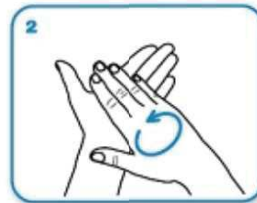
 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



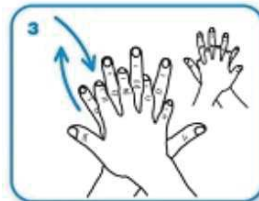
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



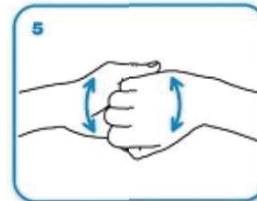
friziona le mani palmo contro palmo



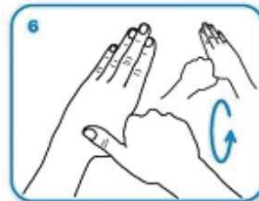
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



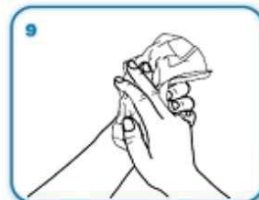
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



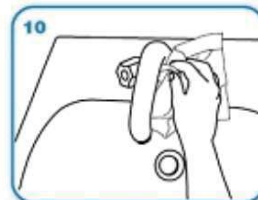
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



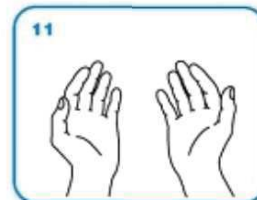
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**



WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.






All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Disegnato: marcollo/epi.com

Consegna materiale	Dovra' essere evitato il piu' possibile l'accesso di fornitori all'interno degli edifici. Il materiale dovra' essere consegnato all'esterno e poi portato all'interno dell'edificio da parte del personale dell'amministrazione.			
	Ove questo non sia possibile e sia necessario l'ingresso dei trasportatori all'interno dell'edificio, questi dovranno essere sottoposti a controllo della temperatura e compilare la dichiarazione allegata alla procedura di accesso degli edifici.			
	Al momento dell'ingresso nell'edificio i trasportatori dovranno igienizzare le mani con il lavaggio o l'uso di gel alcolici e indossare la mascherina chirurgica.			
	Anche ove sia necessario l'accesso del trasportatore all'interno dell'edificio, sia il percorso all'interno dell'edificio che il tempo di permanenza dovra' essere ridotto al minimo.			

<p>Protezione delle mani - Rischio biologico</p>	<p>Per questo tipo di rischio le mani devono essere protette con guanti a perdere, quando ci sia una potenziale esposizione a rischio biologico: sangue, feci, urina e qualsiasi materiale organico. Il rischio potenziale e' sempre presente e diventa particolarmente rilevante in questa fase. Un paio di guanti deve essere tenuto sempre in tasca: collaboratori scolastici, insegnanti ed educatori, in particolare nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido. Anche le persone che assistono disabili si possono trovare in questa situazione.</p>			
	<p>Dopo l'uso i guanti devono essere sfilati con cura evitando qualsiasi contatto della pelle con la parte esterna potenzialmente contaminata (questa parte dovra' essere toccata solo dalle mani guantate) e gettati in un cestino dei rifiuti. A questo punto igienizzera' le mani con il lavaggio o in alternativa l'uso di un gel alcolico. Quindi prelevera' un nuovo paio di guanti da tenere in tasca.</p>			
<p>Protezione delle mani - Rischio chimico</p>	<p>Quando ci sia il rischio di contatto delle mani con agenti chimici, detersivi, devono essere usati dei guanti per la pulizia EN 420. Prima di indossare i guanti l'operatore igienizzera' le mani e lo stesso fara' quando se li togliera' dopo averli usati. In questa fase l'operatore evitera' di toccare con la pelle la parte esterna dei guanti.</p>			
	<p>I guanti dovranno dati in dotazione all'operatore e non dovranno essere scambiati con i colleghi.</p>			

	Dovranno essere sostituiti periodicamente e ogni qualvolta risultino danneggiati.			
Protezione delle vie respiratorie	Quando non sia possibile mantenere la distanza fra le persone deve essere indossata la mascherina chirurgica o una mascherina equivalente a curando che siano correttamente coperti naso e bocca. Le mascherine devono essere periodicamente sostituite o lavate.			
	Nel caso ci sia una potenziale esposizione nei confronti di persone a rischio o potenzialmente a rischio: persone a cui deve essere misurata la temperatura o che abbiano una temperatura di almeno 37.5 C, deve essere indossato uno schermo di protezione, oltre alla mascherina. Al termine dell'uso lo schermo deve essere igienizzato con soluzione di ipoclorito di sodio o alcolica.			
Uso di mascherine FFP3	E' opportuno che sia tenuto a disposizione un numero limitato di mascherine FFP3 da utilizzare quando sia necessario: intervento su persone che abbiano fatto registrare una temperatura corporea a 37.5 C o superiori, oppure in ambienti che potrebbero essere contaminati da vapori o aerosol.			
Altri DPI	In questo foglio abbiamo considerato i DPI di protezione contro il rischio biologico e un limitato rischio chimico (quali detergenti). Non sono considerati i DPI per rischio chimico significativo, (esposizione a sostanze chimiche di rischio piu' elevato), di protezione da rumore, vibrazioni, taglio, ecc.			

MEMORANDUM

FROM: GIANCARLO A. SARTORIS

TO:

CC:

RE: LAVORO A DISTANZA/SMART WORKING

Mar 9, 2020

In questi giorni per le note vicende dell'epidemia di corona virus e' diventata particolarmente attuale l'esigenza di predisporre delle forme di lavoro a distanza, permettendo alle persone dipendenti dalle amministrazioni scolastiche di lavorare a distanza senza dover raggiungere la sede della istituzione scolastica e consentendo quindi di rispettare le indicazioni del decreto del presidente del consiglio di stasera che estende all'intero territorio nazionale le disposizioni gia' previste per la Lombardia e altre province poste sul confine lombardo.

L'applicazione di questa forma di lavoro e' stata prevista all'interno della legge 22/5/2017 n. 81, all'art. 18 e seguenti come lavoro agile.

Questa forma di lavoro puo' essere applicata ai lavori amministrativi o di segreteria che possano essere svolti da una sede diversa di quella della scuola attraverso l'uso di personale computer, tablet o telefono cellulare.

Nell'allegato ho steso una bozza del documento di valutazione del rischio per questa specifica forma di lavoro.

Vi ringrazio per la collaborazione.

1.
Il lavoro si svolgera' presso il domicilio / residenza del lavoratore nel comune di in via , oppure in alternativa presso (specificare).
Per lo svolgimento del lavoro il lavoratore utilizzerà le risorse messe a disposizione dall'amministrazione scolastica, oppure in alternativa risorse di sua proprietà o comunque nella sua disponibilità
Le risorse utilizzate saranno:
 - personal computer
 - Tablet
 - Telefono cellulareLe risorse messe a disposizione dall'amministrazione, in buone condizioni e funzionanti saranno custodite a cura del lavoratore che assicurerà la massima diligenza per garantire che le risorse siano conservate, in normali condizioni di uso e senza danneggiamenti, adottando tutte le precauzioni per evitare danneggiamenti, furti o smarrimento delle attrezzature.
2.
Il lavoratore garantisce che il domicilio / residenza o la sede di lavoro scelta garantiscono i criteri di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro e si impegna a informare il datore di lavoro nel caso in queste condizioni o le condizioni di salubrità o comfort venissero meno nel tempo.
3.
All'interno dell'accordo sul lavoro agile saranno individuate le misure tecniche e organizzative per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.
4.
Durante lo svolgimento del lavoro il lavoratore si impegna a garantire la riservatezza dei dati e delle informazioni utilizzate, evitando che i dati trattati siano messi a conoscenza di terze persone o che terze persone possano comunque accedervi.
I dispositivi utilizzati saranno protetti da password in modo che terzi non autorizzati non possano accedere, anche accidentalmente, ai dati attraverso i dispositivi.
5.
Durante l'utilizzo del laptop o del tablet dovrà essere utilizzata una postazione di lavoro con
 - un piano di lavoro (scrivania o tavolo) posto ad una altezza di circa 75/80 cm, che consenta all'operatore una posizione di lavoro corretta ed in particolare di collocare le gambe sotto il piano di lavoro;
 - Un sedia, possibilmente con cinque rotelle, ma che comunque garantisca un sostegno adeguato alla schiena e una posizione corretta degli occhi dell'operatore rispetto allo schermo (linea orizzontale degli occhi che deve cadere qualche centimetro sopra il limite superiore dello schermo).
6.
L'illuminazione dovrà essere sufficiente ma senza illuminazione diretta dello schermo, ed in particolare dovrà essere evitato il lavoro in un ambiente non illuminato per evitare il contrasto troppo forte fra la luminosità dello schermo e il livello di illuminazione dell'ambiente.
La luminosità dello schermo dovrà essere regolata al livello più basso che permetta una buona visione dello schermo.

7.
Particolare cura dovrà essere prestata alle connessioni elettriche ed ai cavi. Alla loro integrità per evitare il rischio di elettrocuzione, ed alla presenza di cavi volanti che potrebbero creare inciampi.

8.
Quando la situazione di lavoro preveda dei collegamenti in rete o l'uso del telefono cellulare, il volume della comunicazione dovrà essere adeguato in modo da non esporre la lavoratrice o il lavoratore a situazioni di fastidio o eccessiva esposizione al rumore.

9.
Durante il tempo di lavoro concordato il lavoratore dovrà essere alla postazione di lavoro o comunque in grado di raggiungere la postazione di lavoro in tempi molto ristretti, non più di qualche minuto, in modo da evitare situazioni rischiose: ad esempio chiamata di lavoro quando si è alla guida di un veicolo, e comunque dovranno essere evitate dal lavoratore tutte le situazioni incompatibili con l'attività lavorativa.
È esclusa la prestazione di lavoro a distanza in situazioni esterne e su mezzi di trasporto anche quando il lavoratore non sia alla guida.

10.
Il lavoratore ha partecipato alla attività di formazione prevista dal D Lgs 81/08: formazione generale e specifica ed aggiornamenti successivi e comunque potranno essere individuate delle iniziative di formazione a distanza. In questo caso il datore di lavoro ove rilevi un fabbisogno formativo per il lavoratore metterà a disposizione dei materiali che il lavoratore dovrà scaricare ed utilizzare per l'attività di formazione, con successiva verifica a distanza da parte del datore di lavoro.

11.
Questa dichiarazione costituisce l'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e specifici connessi alla prestazione lavorativa come già previsti all'interno del documento di valutazione del rischio nella parte dell'attività amministrativa all'interno degli uffici e della situazione e modalità particolare con cui la prestazione viene resa nella situazione attuale, con una prestazione a distanza dell'attività lavorativa.

Della valutazione dei rischi sono richiamate le parti relative all'attività amministrativa all'interno degli uffici ed in particolare:

- Arredi
- Attrezzature utilizzate
- Impianto elettrico
- Rischio di incendio
- Rischio di esposizione a rumore
- Illuminazione
- Microclima
- Movimentazione manuale dei carichi
- Utilizzo di video terminali
- Esposizione a campi elettromagnetici e rete wireless
- Organizzazione del lavoro

Questi rischi con la situazione di lavoro particolare di lavoro a distanza in linea di massima subiscono una attenuazione e si presentano meno rilevanti.

12.
Il datore di lavoro e il responsabile del servizio di prevenzione e protezione sono a disposizione per fornire chiarimenti o chiarire eventuali situazioni particolari.

In particolare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e' raggiungibile via mail all'indirizzo smartwork.wtd@gmail.com, o in casi di urgenza ai telefoni 331 569 2921 / 331 569 2917.

Vi preghiamo di utilizzare questa e-mail solo per le questioni relative a questo tipo di lavoro e per ogni altra questione di utilizzare le e-mail consuete.

Dal link sottostante potete scaricare un video sul lavoro al computer:

<https://backup.filesanywhere.com/fs/v.aspx?v=8c6a69895a6771beaaa8>